Conto corrente con la Posta — Gallarate, 20 Dicembre 1913. — Anno IX — Num. 51

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,–
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.–
Cronaca cronologici . » 1.–
Corpo del giornale . » 1.–

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblight Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 190 o Galleria V. E., 92 Milano, telefono 12

Il Manifesto dei deputati radicali al Paese

Crediamo opportuno riportare il manifesto che i deputati radicali hanno lanciato al Paese in risposta a quello pubblicato dal gruppo parlamentare socialista.

Il proclama fu redatto dagli on. Fera e Pantano.

Eccone il testo:

« *Cittadini*,

« L'estrema radicale, fiera di tante battaglie combattute a presidio delle pubbliche libertà, respinge le accuse dei socialisti ufficiali, che la dipingono complice di sopraffazioni mentre con i loro atteggiamenti, realizzando propositi manifestati prima ancora dell'apertura della Camera, sono essi che rendono difficile il funzionamento dell'istituto parlamentare, che rischiano di gettarvi sopra il discredito, a solo vantaggio di quella azione diretta che sconfessano nelle loro stesse dottrine.

« Attende invano il paese che si affrontino i problemi più gravi della economia nazionale; e l'azione del gruppo socialista, che di fronte alla pubblica opinione si atteggia a rivendicatore della sovranità laica dello Stato, tende in sostanza a impedire che si delinei in seno alla Camera una situazione sempre più democratica, quale è nei voti e nell'anima della gente italiana. E sono i socialisti che hanno spezzato il tentativo nato pur ora dalle loro file di una netta affermazione anticlericale e, ritornando a posizioni già superate di reciso diniego di ogni collaborazione fra le classi e di ogni intesa parlamentare, hanno scavato un solco davanti alle altre frazioni democratiche, e affermata quella antitesi fra democrazia e rinnovamento sociale, contro cui insorge tutta la tradizione del nostro partito che ha da tempo scritto nel suo programma molte riforme, accettate di poi dai socialisti nell'interesse del proletariato.

« Il nostro partito che, scevro dalla ricerca di facili popolarità, intende alla realizzazione progressiva dei suoi immutati ideali sente e assume a fronte sicura le responsabilità che gli derivano nell'ora presente; ma rivendica la sua indipendenza da ogni compromissione personale e da ogni sistematica subordinazione all'uomo che è a capo del Governo e del quale per un decennio, pur dopo le fugaci invettive, hanno i socialisti esaltate le benemerenze nel campo delle libertà civili e operaie.

« Tutti gli sforzi nostri mirano a chiarificare i rapporti dei partiti nella Camera e a separare i liberali veri, che possono essere con noi, dai patteggiatori con il vaticano; mentre la parte socialista favorisce con la sua azione il confusionismo e lancia nelle masse pericolosi eccitamenti.

« Noi confidiamo nel buon senso italico e nello spirito sanamente democratico del popolo nostro che mira alla graduale e pacifica conquista di un più alto tenore di vita, al progresso continuo della produzione nazionale. E perciò chiediamo che, sconfessando i conati nazionalisti, le spese per la difesa militare siano strettamente commisurati alla potenzialità economica del paese: e, pur consentendo i mezzi perchè non si interrompa la nostra azione coloniale, intendiamo che entro un breve termine siano definiti l'assetto e il bilancio normale della Libia ricongiunta alle tradizioni mediterranee d'Italia.

« Ed è nostro programma che accanto al bilancio della guerra si pensi efficacemente a quello della pace sociale, intensificando la politica di lavoro, promuovendo una vasta legislazione sociale con speciale riguardo al proletariato agricolo finora dimenticato, rivolgendo sopra tutto le maggiori cure ai due crepuscoli della vita: all'infanzia come alla vecchiaia dei lavoratori con le scuole e con le pensioni.

« A noi non sfugge la gravità dei problemi finanziari che inconsulte agitazioni non dovrebbero rendere più difficili, e ad essi deve rivolgersi la più vigile attenzione del Governo che, ove occorra, dovrà chiedere nuovi sacrifici alle classi abbienti.

« Tali i propositi che risultano dalla nostra costante azione parlamentare, dai programmi agitati nei recenti comizi, dall'essenza stessa del nostro partito. E incuranti di ingiuste denigrazioni, noi procediamo fidenti nella nostra via, invitando le masse ad avere sempre fede nella democrazia italiana che mai le tradì e mai venne meno al proprio dovere.

« *Il gruppo parlamentare radicale* ».

La vigilanza sul riposo festivo

Il ministero d'agricoltura, industria e commercio ha diramato ai prefetti ed ai sindaci del Regno la seguente circolare:

« Sui limiti dei poteri di vigilanza che l'articolo 13 della legge del riposo festivo affida agli agenti comunali, sussistono tuttavia dubbi, che importa risolvere affinchè l'incertezza della designazione degli organi per l'accertamento delle infrazioni non renda meno efficace la esecuzione del precetto legislativo. In proposito avverto subito che ogni dubbio deve cadere dinanzi al chiaro ed esplicito disposto dell'art. 57 del Codice di procedura penale, che attribuisce funzioni di polizia giudiziaria agli agenti di pubblica sicurezza, e dell'art. 18 della legge 21 dicembre 1890, il quale considera agenti di pubblica sicurezza anche le guardie campestri, daziarie, boschive e le altre dei Comuni, le quali siano costituite in forza di regolamenti deliberati e approvati in forma di legge, e siano riconosciute dal prefetto.

« Da ciò consegue che gli agenti comunali, purchè appartengano a corpi regolarmente costituiti e riconosciuti, possono esercitare funzioni di polizia giudiziaria nella loro quantità di agenti di P. S. vigilando l'osservanza di tutte esclusivamente le disposizioni della legge sul riposo festivo, come appunto dispone l'art. 13 di questa.

« Nè dalla letterale locuzione dell'art. 13 sarebbe lecito argomentare che la vigilanza degli agenti comunali debba limitarsi alle norme stabilite dalle Autorità comunali, mentre la vigilanza per la esecuzione di tutte le altre disposizioni della legge stessa sia affidata ad altri agenti di polizia giudiziaria. Con tale articolo - esattamente ha statuito il Supremo Collegio con sentenza 27 agosto 1912 - non si è inteso derogare alla legge del 1890, o limitare le attribuzioni di polizia giudiziaria conferite agli agenti comunali; ma si è voluto soltanto chiarire che gli agenti comunali debbono principalmente vigilare sulle disposizioni date dai Comuni; la qual cosa non esclude però che essi, non come agenti comunali, ma in qualità di agenti di polizia giudiziaria, vigilino anche per la esecuzione di disposizioni contenute nella legge sul riposo.

« Avverto infine che, essendo le funzioni di polizia giudiziaria determinate dalla legge, per il loro esercizio non è richiesta alcuna autorizzazione speciale da parte delle Autorità politiche, bastando all'uopo che gli agenti comunali facciano parte di Corpi regolarmente costituiti e riconosciuti dal prefetto, a sensi della menzionata legge 21 dicembre 1890.

« Spetta quindi all'esclusiva iniziativa delle Autorità municipali di adibire anche i propri agenti alla generica vigilanza esecutiva di ogni norma della legge sul riposo, come già avviene in molte delle principali città del Regno, le quali mi auguro siano ben presto imitate, poichè la concorde vigilanza di tutti gli agenti di polizia giudiziaria non potrà che rendere più efficace la esecuzione della legge stessa ».

Trattamento postale per le fatture commerciali

La Direzione superiore delle poste e telegrafi di Milano ci comunica:

Le fatture di commercio, limitatamente al servizio interno, sono ammesse al trattamento delle stampe (cent. 2 per ogni fattura, anche se riunite in una sola busta) alle seguenti condizioni:

1. debbono essere spedite in busta aperta e constare di un sol foglio;

2. debbono essere predisposte a stampa in modo che le aggiunte manoscritte siano limitate alle seguenti:

a) designazione della merce, anche col solo numero di catalogo;

b) nome ed indirizzo del destinatario della fattura;

c) nome ed indirizzo del mittente, o del suo rappresentante o commissionario;

d) data di rimessa della merce;

e) data di regolamento del conto (a tanti mesi, a tanti giorni, o il giorno tale, il mese tale, ecc);

f) cifre costituenti la quantità della merce (peso lordo e netto, tara, oppure quantitativo dei vagoni, dei colli, ecc. *esclusi però i numeri designanti tali vagoni, colli, ecc).*

g) cifre costituenti l'importo della merce (prezzi, sia unitari che complessivi, comprese le cifre relative ad altre somme eventualmente gravanti la merce spedita, come le spese d'imballaggio, ecc. nonchè lo sconto, l'importo definitivo ecc.);

Sono quindi escluse tutte le altre aggiunte manoscritte, come: numero di registrazione o partitario, marca e mezzo di spedizione, ecc.

Si possono invece applicare marche da bollo, bolli a punzone e firme di quietanza.

L'opera del medico scolastico

II.

In principio dell'anno scolastico, il medico, accompagnato dal direttore delle scuole, dall'architetto comunale e da un delegato del municipio o del Governo, fa una visita completa ai locali scolastici. Questa commissione addita tutti i difetti incontrati, si assicura che l'imbiancatura è stata eseguita durante le vacanze, che la pulizia annuale è stata fatta nel modo migliore, trasmette una relazione all'amministrazione competente che sarà diligente a darle ogni sodisfazione.

Il medico da solo poi fa, ogni tre mesi, una visita generale dei locali. Ma in ognuna di queste visite, egli ricerca se i precetti igienici sono osservati, sopratutto in ciò che concerne la pulizia e il buon andamento delle classi, del cortile, dei cessi, se gli apparecchi di riscaldamento funzionano regolarmente e procurano una temperatura regolamentare e se la ventilazione è sufficiente; e dà relazione all'ammini strazione di tutte le osservazioni che crede utili.

Riguardo alla salute degli scolari, egli passerà in classe ogni quindici giorni per assicurarsi che i fanciulli siano tenuti bene e per stimolare lo zelo degl'insegnanti.

Esamina in principio dell'anno scolastico tutti i nuovi alunni e stabilisce loro *un libretto sanitario* (di cui parleremo in un articolo speciale, se occorre); riceve coloro il cui libretto porta la nota *sospetto*. Ogni sei mesi prende le misure del peso, della statura e del perimetro toracico e mette in osservazione i fanciulli dei quali lo sviluppo è irregolare.

Una volta ogni settimana, a giorno e ore fisse, nell'ufficio che gli sarà riservato nell'edificio scolastico, riceve gli alunni che si sono assentati durante diversi giorni per motivi ingiustificati e pronuncia la loro riammissione o la loro esclusione, assieme al maestro e alla direzione. I fanciulli devono possibilmente essere accompagnati da un genitore.

E' in questo momento pure ch'egli riceve i genitori, in presenza dell'insegnante ed espone loro il risultato del suo esame. E qui non abbiano a temere i genitori per il segreto professionale del medico e del maestro. Questi due funzionari hanno generalmente un alto concetto della loro missione.

Un medico dovrebbe, se possibile, avere un solo gruppo di scolari da sorvegliare in un dato edificio maschile o femminile e non avere più di 1500 o 2000 scolari da esaminare. A Parigi i medici scolastici hanno circa 1000 scolari ognuno, ripartiti in 90 distretti, dalla speciale commissione d'igiene scolastica. La città di Ginevra, dal 1888, ha 12 medici scolatici.

La nostra Milano ne ha 3 (tre) e non esclusivamente addetti alle scuole. Berlino ne conta 54. New-York poi aveva nel 1902 300 medici scolastici. Ivi, ogni medico ha tre scuole che deve visitare ogni giorno per esaminare gli alunni riconosciuti malati dal maestro; di più, ogni tre giorni, egli deve procedere alla visita individuale dello scolaro.

Certamente per il momento l'Italia non può prendersi il lusso della organizzazione delle scuole di Ginevra, di Berlino o di New-York, ma coi nostri mezzi attuali, molto possiamo fare con la buona volontà e la *concordia* tra amministrazioni intelligenti e funzionari zelanti.

Ed andiamo avanti. Il medico dirige l'educazione fisica e sorveglia in modo speciale i fanciulli colpiti da affezioni che vietano loro i giochi violenti. Egli deve insegnare con lezioni precise e pratiche l'igiene ai maestri che ne avessero bisogno. Il medico procede alla rivaccinazione di tutti i fanciulli che hanno raggiunto l'età di 10 anni e comunica il risultato all'autorità competente.

Il medico sorveglia la refezione scolastica, la qualità degli alimenti e la loro preparazione come pure la *natura della bevanda.*

A richiesta del maestro, egli esamina i fanciulli il cui lavoro è irregolare e cerca se trattasi di ammalati. D'accordo con l'educatore, egli scopre il mezzo di rimediare alla pigrizia o al torpore cerebrale di certi alunni. Egli si pronuncia sull'ammissione degli anormali nelle scuole di perfezionamento o differenziali da crearsi in ogni comune che intende veramente progredire.

Egli deve appartenere a tutte le commissioni, partecipare a tutte le assemblee, ove il suo consiglio può essere utile al fanciullo.

In conclusione, ed in una parola, il medico scolastico, che è uno degli organi più importanti della scuola, dev'essere sempre laddove la sua funzione lo chiama ed ove può essere utile.

P. MÉTRAILLER
insegnante nelle scuole primarie di Gallarate

× IN CITTÀ ×

Il nuovo Edificio Scolastico per la "Madonna in Campagna,,

Ho potuto vedere il progetto che per incarico del Comune è stato compilato dall'ing. Servi; e che verrà sottoposto entro il mese, credo, alla approvazione del Consiglio comunale: e non posso tralasciare di esprimere su queste colonne ospitali la mia ottima impressione per questa nuova opera che la nostra Amministrazione si accinge ad eseguire pel bene della scuola elementare.

Con questo lavoro si viene a completare quel programma di rinnovamento della sede della scuola elementare, al quale l'Amministrazione attuale, unanime nel seguire i concetti al riguardo sostenuti dal benemerito assessore alla istruzione *comm. R. Piceni,* ha sempre e di tutto cuore dedicato le sue cure e la sua più costante attività.

Le scuole femminili di via Umberto I° sono state riordinate coll'aggiunta del calorifero a termosifone, e dell'impianto di acqua potabile: a questa Amministrazione si deve pure l'ampliamento delle scuole maschili di via Seprio e lo impianto in esse del riscaldamento a sistema centrale. In tal modo per ora e per l'avvenire al *centro urbano* si può dire di aver provveduto perchè, per quanto cresca la città, la zona centrale dovrà rimanere evidentemente stazionaria. Quindi fu eseguito *ex–novo* l'edificio scolastico di via Magenta in *Arnate* per quel sobborgo, comprendendovi 8 aule di cui 5 già ultimate ed occupate e 3 a disposizione per i futuri bisogni in dipendenza all'aumento della popolazione verso la parte sud della città.

L'edificio di *Cedrate,* anticamente di due aule fu portato prima a quattro e finalmente ad otto, dotato pure esso di acqua potabile e di impianto di riscaldamento a sistema centrale. Nell'anno scolastico in corso due dei nuovi locali sono stati appunto occupati, rimanendo gli altri due a disposizione per i futuri bisogni.

Rimaneva a provvedere per la *Madonna in Campagna.* Attualmente occorrerebbero sei aule: in realtà la frequenza è tale che, se per necessità si riesce ad agglomerare gli alunni in quattro aule, tuttavia la disciplina e l'insegnamento ne vengono a soffrire. I locali presi in affitto per questo scopo non sono i più indicati, nè sotto l'aspetto didattico, nè sotto quello dell'igiene.

Infine sono molti alunni che per difetto di locali devono recarsi alle scuole del Capoluogo, percorrendo una notevole distanza e con pericolo nell'attraversamento del viale Milano ove transitano continui carri pesantissimi, la tramvia e ove ha accesso il mercato bestiame e la caserma di cavalleria.

Quindi do il mio caldo plauso alla Amministrazione e al Comune che vuole provvedere completamente e degnamente alla sede scolastica anche di questo importante sobborgo.

Il nuovo edificio sorgerà sul terreno Ponti presso le scuole attuali, all'angolo fra la via del Tiro a Segno e la strada dei Bollà. Sarà tutto chiuso da muro meno che sulla via del Tiro a segno che avrà una cancellata di ferro. La facciata principale sarà dalla parte della via Tiro a segno: gli alunni entreranno per due cancelli secondo il sesso: i carri entreranno dalla via Bollà.

La scuola avrà otto aule, quattro a pianterreno per le femmine, quattro al primo piano per i maschi: un ampio corridoio che servirà anche di spogliatoio: due gruppi di latrine, uno per le femmine, uno pei maschi, con gabinetto riservato alle maestre, e uno riservato al direttore didattico. Un'ampia scala metterà al primo piano e anche al solaio–sottotetto che servirà di ripostiglio.

La scuola avrà l'impianto di sollevamento di acqua dal pozzo per uso potabile e per le necessità della pulizia; avrà l'impianto di riscaldamento a termosifone con caldaia in cantina: un bel campicello per le esercitazioni agricole, e un vasto prato alberato per la ricreazione all'aperto.

Due salottini sono riservati alla maestre e al direttore didattico.

I locali sono ampi, capaci di 60 alunni ciascuno, alti, ben ventilati ed illuminati da tre finestroni per ogni aula: i pavimenti saranno lisci, insonori, lavabili: tutti gli zoccoli per un metro e mezzo di altezza saranno in cemento; tutti gli spigoli saranno arrotondati per facilitare la pulizia della polvere.

La facciata è sobria e modesta, come si conviene ad una scuola, ma dignitosa e piacevole. E' divisa in tre scompartimenti, due laterali un po' più decorati, leggermente avanzati, uno centrale più semplice arretrato di 20 centimetri.

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni
Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina
Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro

La scala, i salottini, i gabinetti di decenza sono situati in appositi corpi nella parte posteriore verso il cortile, invisibili dalla pubblica via.

Con noi tutta la popolazione della « Madonna in campagna » e quanti hanno il culto della scuola, faranno plauso al Comune per aver provveduto alla costruzione di questo nuovo edificio.

Y.

ASSEMBLEA GENERALE
del Gruppo Magistrale Gallaratese
Sezione dell' U. M. N.

Giovedì scorso, 11 corrente, ha avuto luogo nella sala di disegno delle Scuole elementari, gentilmente concessa, l' assemblea generale dei maestri organizzati in Sezione dell' *Unione Magistrale Nazionale*.

L' *U. M. N.*, sarà bene ripeterlo, è una vastissima organizzazione d' insegnanti primari e di veri amici della scuola, che, come fitta rete, si stende in tutta Italia con nuclei (sezioni) federati in ognuna delle 69 Provincie e nelle scuole italiane all'estero. L'Associazione è disciplinata da uno Statuto e da disposizioni regolamentari fisse ed uniche per i suoi *quarantamila soci*.

E' pur necessario ricordare che, fin dal 1906, un voto esplicito del Congresso Nazionale di Milano sulla laicità dello insegnamento con la appendice della *assoluta indipendenza dell' Unione magistrale nazionale da qualsiasi partito politico*, valse a render più saldi i vincoli della grande famiglia magistrale, e, se fin d'allora, come adesso, qualche *elemento infido* o *dubbio* passò o passa all'altra riva (associazione confessionale, chiamata erroneamente *Tommaseo*) tanto meglio. La confusione che certi messeri pretesero e pretendono fare tra laicità e antireligiosità o ateismo trovò e trova credito solo nelle sacrestie e fra i timorati soci della *Tommaseo*. Quest' ultima società, di insegnanti partigiani e confessionali, conta appena sei mila soci, e fra questi molti preti e monache, nella alta Italia, perchè nel resto della Penisola e nelle isole l' *Unione* conta parecchi ecclesiastici. Si dubitò anche che la *Tommaseo* abbia uno statuto; però si sa che le sue riunioni si fanno ovunque a porte chinse, e mai un contradditorio coll' *U. M. N.* fu accettato.

Accennato all'esistenza dell' *U. M. N.*, diciamo brevemente dei lavori dell' assemblea.

Fra il centinaio di soci iscritti alla Sezione di Gallarate sono numerosi gli intervenuti.

Il *vice-presidente Fasani* apre la seduta alle 14.50; comunica con dispiacere, le dimissioni del presidente sig. N. Fontana. Tali dimissioni furono dettate da eccessivo scrupolo in seguito alle vivaci discussioni, svoltesi al Congresso di Firenze, sull'opera di alcuni direttori didattici nell' organizzazione ed altrove.

Il sig. *Malnati* con parole efficaci espone la lunga carriera e l' opera del Presidente Fontana a prò della scuola e dell'organizzazione magistrale e propone all'assemblea la non accettazione delle dimissioni; l' assemblea approva all'unanimità.

Il *vice-presidente* incarica il maestro Malnati di redigere, a nome del gruppo, la lettera di non accettazione delle dimissioni del presidente Fontana.

Il socio *comm. Piceni* parla pure egregiamente contro le dimissioni affermando che i voti del Congresso di Firenze non rispecchiano l'incompatibilità della funzione di direttore didattico con quella di socio e Presidente della sezione e propone che si nomini una commissione perchè porti, in modo solenne, in corpo, al signor Fontana la deliberazione della assemblea. E la proposta è approvata.

Metrailler desidererebbe che la stessa Commissione facesse uffici anche presso il Direttore generale sig. Bettinelli, perchè anch'egli voglia far parte come socio del gruppo Magistrale, ritenendo utile, in questo caso e date le condizioni d'ambiente, la collaborazione di classe, e propone, in caso di conflitto tra maestri e direttori, un giurì misto. Nello stesso tempo raccomanda pure di far più numerosa la schiera degli amici della scuola.

La raccomandazione è approvata. Il *V. Presidente* espone lungamente le impressioni del Congresso Nazionale di Firenze soffermandosi sulla riforma del *Monte-Pensioni* che deve interessare anche i non soci dell'*Unione*, i quali sono forse i più avidi a beneficiare delle conquiste, alle volte disperate, degli alfieri dell'*Unione Magistrale Nazionale*.

Il Congresso di Firenze fu portato a conoscenza del pubblico da tutti i grandi quotidiani e troviamo inutile ripetere qui gli ordini del giorno approvati; però occorre aggiungere che il Congresso di Firenze ebbe una « cattiva stampa » specie borghese. Due giornali sono stati in particolar modo acri ed ingiusti: Il *Resto del Carlino* e il *Corriere della Sera*.

Si approva in seguito la relazione morale e finanziaria dell'anno sociale 1913 e si riconferma in carica lo stesso Consiglio Direttivo per il 1914.

Alle 17 si sospende la seduta e si rinmandano ad una prossima riunione altri argomenti importantissimi di carattere locale e nazionale. Per mancanza di tempo non si potè ratificare (pro forma) l'ordine del giorno approvato dai delegati della Federazione Provinciale in data del 12 ottobre u. s. del tenore seguente:

L'assemblea dei delegati della Federazione Provinciale Milanese fra le sezioni dell'U. M. U.;

Vista *l'invasione nelle scuole popolari 5ª e 6ª di professori e dottori, incaricati d'insegnare questa o quella materia facoltativa*;

Considerato *che i maestri sono abilitati all'insegnamento in tutto il corso elemendare dalla 1ª alla 6ª classe e quindi si trovano in condizione d'impartirvi gl'insegnamenti adatti, per qualità ed estenzione, alla mentalità infantile meglio o in modo migliore di chi non ha fatto studi speciali di pedagogia*;

Dà mandato *ai suoi rappresentanti nel Consiglio provinciale Scolastico di opporsi all'approvazione delle nomine d'insegnanti estranei alla classe Magistrale nei corsi facoltativi della scuola popolare e di* vigilare *affinchè tutte le deliberazioni delle Giunte e Consigli municipali concernenti materie scolastiche vengano sottoposte all'approvazione del C. P. S.*

Pomer.

Il comm. Faustino Aphel
Regio Commissario pel Comune di Roma

Un'intervista della "Vita„ coll'on. Ronchetti

La stampa romana unanime ha commentato con parole di viva soddisfazione e di calda simpatia la nomina del comm. Faustino Aphel, già sottoprefetto di Gallarate ed ora prefetto di Ancona, a Regio Commissario del Comune di Roma.

Tutti i giornali della capitale pubblicarono nell'occasione lusinghiere biografie dell'illustre funzionario, mettendo specialmente in rilievo come egli sia tra i funzionari del regno uno di quelli che hanno tendenze democratiche e ricordando, a titolo d'onore per lui, il periodo in cui, sottoprefetto di Gallarate, all' epoca della proclamazione dello stato d'assedio nella provincia di Milano, ebbe occasione di manifestare i suoi sentimenti assai liberali, tanto da trovarsi in conflitto acutissimo col generale Bava Beccaris che allora aveva a Milano pieni poteri.

Noi infatti ricordiamo come debbasi appunto al tatto finissimo ed al buon senso del sottoprefetto Aphel se nel 1898 non fu arrestato, come alcuni volevano, l'attuale sindaco Olinto Pasta, che in quei tempi passava per un..... terribile sovversivo!

A Gallarate il comm. Aphel era universalmente apprezzato e ben voluto; perciò la notizia del recente altissimo onore toccatogli, che prelude al laticlavio, venne appresa anche fra noi con la più gradita sorpresa.

***

L'on. Ronchetti, cui spetta il merito di aver saputo intravvedere nell' antico e modesto sottoprefetto del suo collegio, la stoffa di un alto funzionario, prendendolo a ben volere e chiamandolo al ministero, in qualità di suo capo-gabinetto, venne in proposito intervistato da un redattore della *Vita*.

Ecco l'intervista:

« L'on. Ronchetti che, sottosegretario agli interni nel Ministero Zanardelli, lo ebbe capo di gabinetto, potè, perciò, apprezzarne le doti altissime, ci ha parlato di lui con grande entusiasmo.

» Non sapeva ancora dell'avvenuta nomina ed a noi che glie l'abbiamo comunicata, ha detto:

« — Magnifica, sotto tutti i rapporti! Sono veramente lieto... Il Governo ha avuto ottimo naso... Aphel è un funzionario come ce ne sono pochi in Italia.

» Poi, siccome chiedevamo qualche notizia che meglio servisse a caratterizzare l'uomo ed il funzionario, l'on. Ronchetti ha aggiunto:

« — E' di Bettola, vicino Piacenza. Ha origini molto modeste, e questo torna maggiormente a suo onore... Fu segretario in un piccolo comune vicino a Firenze, e ne approfittò per frequentare la Scuole di scienze sociali. Ottenuta la laurea, entrò, in seguito a concorso, nell'Amministrazione centrale e stette molto tempo al Ministero dell'interno. Fu mandato, poi, a reggere la sottoprefettura di Gallarate ed ebbe così campo di mostrare le sue grandi qualità di funzionario... Lo ricordano ancora a Gallarate; e si che sono passati parecchi anni! Fu un angelo per quel circondario; era adorato! Sopra tutto, mostrò di possedere uno squisito tatto politico... E poi, è di una grande bontà d'animo, ed ha una cultura vastissima... Io, gli voglio bene come ad un figlio.

« Quando fui nominato — ha continuato l' on. Ronchetti — sottosegretario al Ministero degli interni, pensai subito a lui e lo volli mio capo di gabinetto. Fece una splendida prova: lavoratore come pochi, di una integrità perfetta, si mostrò funzionario di grande valore. In quel periodo venne nominato prefetto, me rimase al Ministero. Più tardi venne mandato Prefetto a Bergamo, ove dette prove luminose delle sue qualità. Da Bergamo passò a Parma e poi ad Ancona ove si trova attualmente.

« — E politicamente? — abbiamo chiesto.

« — E' un liberale sincero. Da giovane militò nei partiti d'azione...

« — Grazie, onorevole, per quanto ci ha detto. — E ci preparavamo a chiedergli scusa per avere interrotta la sua colazione; ma l'on. Ronchetti, non ha permesso che continuassimo, e ci ha interrotti:

« — Sono io che debbo ringraziare voi, perchè, per me, parlare di Aphel, è un grande piacere ».

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta *straordinaria* la sera di lunedì 22 dicembre p. v. alle ore 20,30 nella propria aula, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

(*In seduta pubblica*)

1. — Ulteriori provvedimeoti per il riordino del Servizio Sanitario - Convenzione colla Congregazione di Carità;
2. — Progetto di ampliamento della Caserma di cavalleria;
3. — Ratifica della convenzione 31 ottobre u. s. riguardante la cessione alla signora Alessandrina De-Fornera Piantanida di un appezzamento di terreno comunale dietro le Scuole femminili;
4. — Trasformazione del Legato Bonomi per l'insegnamento elementare;
5. — Ratifica di disciplinare predisposto dal Genio Civile per la concessione relativa alla costruzione di tre ponti in muratura ed uno provvisorio in legname sul torrente Arno;
6. — Riduzione del prezzo del gaz;
7. — Bilancio Preventivo del Comune e dell'officina Gaz per l' esercizio 1914.
8. — Interpellanza del Consigliere signor avv. Francesco Buffoni per conoscere a qual punto si trovano le pratiche:
   a) per la costruzione della ferrovia Gallarate-Como e Gallarate-Oleggio;
   b) per la elettrificazione della tramvia Gallarate-Milano.

(*In seduta segreta*)

9. — Voto in merito alla conferma dell' ufficiale sanitario dott. Costanzo Gilli;
10. — Nomina di insegnanti elementati supplenti per l' anno scolastico 1913-14;

Qualora il surriportato ordine del giorno non venga esaurito nella seduta di lunedì 22 corr. si intenderà riconvocato il Consiglio Comunale nella sera di martedì 23 corr. successivo, alla stessa ora.

Congregazione di Carità.

Per martedì 23 dicembre alle ore 20,30 nel solito locale di amministrazione è indetta un'adunanza del Consiglio della Congregazione di Carità per trattare i seguenti oggetti:

1. — Approvazione dei bilanci preventivi 1914;
2. — Contratto colla *Società Alto Milanese* per consumo di energia elettrica;
3. — Rinnovazione di contratto per la fornitura dei medicinali;
4. — Elargizioni diverse;
5. — Convenzione col Municipio per la Riforma sanitaria;
6. — Provvedimenti per il concorso pubblico e la nomina di due medici condotti e relativo capitolato di servizio;
7. — Proposta di cessione della cascina Altona in Cardano;
8. — Offerta di Montalbetti Luigia maritata Baila per cessione di bosco in Cedrate;
9. — Domanda dell'affittuaria Casati Erminia per proroga di affitto e modifica di chiusura del negozio in via Belvedere;
10. — Domanda di compenso speciale della guardia Perucco;
11. — Varie.

Per un calendario industriale.

Il cav. Alessandro Maino, interpretando il desiderio manifestato da diversi colleghi industriali, nell' intento di venire ad un accordo per la formazione di un *Calendario industriale*, rispettivamente alle feste da abolirsi e a quelle da osservare, ha indetta un' adunanza di industriali per *domenica 21 corr.* alle ore 11, all'Albergo d'Italia, onde prendere le opportune deliberazioni al riguardo.

La riduzione del prezzo del Gas.

All' ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale è annunciata la proposta della Giunta Municipale di ridurre il prezzo del gas in misura corrispondente alle migliorate condizioni del mercato dei carboni.

Il prezzo del gas sarà adunque diminuito da centesimi 25 a centesimi 22 al metro cubo, con effetto dal 1. gennaio p. v.

Cronaca d'oro

A favore dell' Orfanotrofio maschile. — Secondo una pia consuetudine, rispettata ogni anno con religiosa riverenza, il Sig. Ginseppe Macchi, vicedirettore della Banca di Legnano, per ricordare il decimo anniversario della morte del suo amato genitore, ha elargito L. 25 a favore dell' Orfanatrofio Maschile.

A favore del Padiglione chirurgico un egregio concittadino che vuol serbare l'incognito ha versato, a mezzo del Presidente della Congregazione di Carità, la somma di L. 100.

All' Asilo Infantile Ponti sono pervenute le seguenti oblazioni:

L. 100 dal sig. Angelo Mozzati in memoria del compianto sig. Luigi Porati;

L. 500 dalla spett. Ditta F.lli Maino di Gallarate e F. E. Mylius di Milano, a conclusione di un loro affare.

Alla Congregazione di Carità furono pure consegnate da distribuirsi ai poveri più bisognosi, L. 22, avanzo di sottoscrizione fra amici del *Ristorante Sempione*.

***

La Congregazione di Carità e la Direzione dell'Asilo Ponti ringraziano sentitamente i generosi oblatori.

Esposizione di lavori femminili alla « Scuola di Taglio ». — A cominciare dal 25 corr. alle ore 14 fino a tutta domenica 28 corr. avrà luogo, in un'aula delle Scuole Femminili Comunali, un'esposizione di lavori femminili, eseguiti dalle alunne della « Scuola di di Taglio e Confezioni d'abiti » che da qualche anno egregiamente funziona sotto la direzione della signorina Lina Predieri.

Siamo certi che il pubblico, specialmente femminile, accorrerà ad apprezzare da vicino, i buoni risultati di questa utile Scuola professionale istituita dalla nostra Amministrazione.

Alla Scuola Municipale Popolare di disegno pervennero in dono, dalla Spett. *Società Officine Meccaniche Gallaratesi*, per la Sezione meccanici:

N. 1 riduttore di velocità rotativo ad ingranaggi differenziali (sistema planetario) e N. 1 riduttore di velocità a vite senza fine ad ingranaggio elicoidale.

L'Amministrazione della Scuola porge a mezzo nostro i più sentiti ringraziamenti.

Congratulazioni all' egregio nostro concittadino sig. dott. Ermes Guenzani di Ulderico, che in questi giorni ha brillantemente conseguita la laurea in giurisprudenza.

L'aggiudicazione di alcune forniture per l'Ospedale ed Istituti annessi. — Come da manifesto, pubblicato a suo tempo, veniva indetta dalla nostra Congregazione di Carità un' asta pubblica ad unico e definitivo esperimento per la fornitura delle carni, pane, pasta e riso per il 1914. Il 9 corr. giorno fissato nell'avviso d'asta per la scadenza della presentazione delle offerte segrete, alle ore 10, la Congregazione, rappresentata dal Sig. Giacomo Sacconaghi, in assenza del presidente, e dal Sig. Innocente Gomarasca, assistiti dal Segretario cav. Enrico Ronchi, si costituiva per la regolare aggiudicazione e, dato atto delle domande presentate dai concorrenti in tempo utile, dichiarò deliberatarii delle forniture di cui sopra i concorrenti che avranno presentata la migliore offerta e cioè i Signori: Ambrogio Colombo per la fornitura delle carni; Giovanni Mocchetti per la fornitura del pane e della pasta; Ermenegildo Gadda per la fornitura del riso.

Ufficio di Conciliazione. — Si rende noto che, dal 1 gennaio 1914, le udienze del Giudice Conciliatore avranno luogo, invece che in venerdì, nel giorno di giovedì di ogni settimana alle ore 13.

Unione Impiegati e Commessi. — Il Comitato nominato dall' ultima assemblea generale per esperire le pratiche relative alla progettata *Cooperativa di Consumo* prega i soci che non hanno ancora restituita la scheda di sottoscrizione di volerlo fare con cortese sollecitudine. Sono già parecchi gli aderenti e, se tutti sentiranno il dovere di concorrere, l'utile iniziativa sarà presto un fatto compiuto.

Trento-Trieste. — A ricordare il 31° anniversario del biondo Martire Triestino: *Guglielmo Oberdan*, la locale Sezione della « Trento-Trieste » ha oggi elargito un modesto obolo a favore del *Circolo XX Dicembre* di Trieste.

Al nostro solerte Cassiere sig. Cesare Milani, pervenne in questi giorni la somma di *L.* 20 elargita dal Comm. Ing. Domenico Oliva a favore di questa Sezione.

Al benemerito giungano i ringraziamenti più sentiti della Presidenza e del C. D. del Sodalizio.

Biblioteca Popolare. — *Nuovi libri acquistati:*

Le opere Pie e l' infanticidio legale, *J. W. Mario*. — Il mezzogiorno e lo Stato italiano, *G. Fortunato*. — Fisica dell'amore, *De Gourmont R.* — Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799, *V. Cuoco*. — La ferita di Garibaldi ad Aspromonte, *E. Albanese*. — I primi quindici anni del regno di Carlo Alberto, *A. Brofferio*. — Rime e prose varie *F. Dall'Ongaro*. — Storia dei tredici, *O. Balzac*. — Genoveffa, *A. Lamartine*. — L'Oasi *L. D'Ambra*. — La profezia, *C. Prosperi*. — Mario, *Memini*. — I volti dell'amore, *A. Guglielminetti*. — *Gli Americani di Rabbato, *L. Capuana*. — *Le sette strade, *E. A. Berta*. — *Attraverso la Cina in automobile, *A. Piccioni*. — I libri segnati con * sono adatti per i ragazzi.

Per la riforma delle tariffe doganali e trattati di commercio. — Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio prega i Signori Industriali che avessero ricevuto il questionario sulla riforma delle tariffe doganali e trattati di commercio, di restituirli subito direttamente al Ministero stesso, essendo scaduti i termini per le risposte.

Alla Società Ginnastica « Gallaratese ». — Venerdì prossimo giorno di S. Stefano incomincieranno i balli popolari del Carnevale 1913-914.

L'elegante ritrovo sarà certo meta gradita di molto pubblico spettatore e di numerose coppie danzanti.

In detto giorno pure, alle ore 14, sarà ospite della « Gallaratese » per una partita amichevole di Calcio, il « Racing Club Libertas » di Milano.

Domani invece sul campo di via Varese si svolgeranno le seguenti partite:
« Legnano 1. » « Gallaratese 1. »
« Saronno 2. » « Gallaratese 2. ».

***

Coll'intervento di un discreto numero di soci si tenne venerdì 12 corr. l'assemblea generale ordinaria riunita in seconda convocazione.

Dopo la lettura e l' approvazione del verbale della precedente assemblea, ven-

ne approvata la relazione della Commissione di revisione, nonchè il bilancio consuntivo per l'anno sociale 37° e il preventivo per l'anno sociale 38°.

Furono poi accettate le domande dei nuovi soci Signori: Piero Bianchi, Giosuè Checchi, Manlio Gaiazzi, Egidio Meneghetti, Angelo Rossi, Paolo Thon, Adriano Vergè.

Procedutosi quindi alla nomina del Comitato direttivo, esso riuscì così costituito:

Olinto Pasta, *presidente*, Innocente Gomarasca, *cassiere*, Ulisse Gasparoli, *direttore tecnico*, Renzo Vitrotti, *segretario*, cav. uff. Rodolfo Mauri, Desiderio Venegoni, Ambrogio Piantanida, cav. Antonio Maino, Enea Pedraglio, *consiglieri*.

X

Avviso d'asta ad unico e definitivo esperimento. — Dovendosi procedere all'acquisto del vino di Piemonte a tipo unico e costante occorribile per il Civico Ospedale, ricovero di mendicità ed Orfanatrofio maschile per l'anno 1914, la Congregazione di Carità invita tutti i negozianti di vino di questo Comune a voler presentare non oltre il 29 dicembre 1913 ore 12 il loro campione e la scheda di offerta in bollo da L. 1,22 debitamente suggellati e chiusi.

Il quantitativo approssimativo della provvista per l'intera annata sarà di circa 50 Ettolitri. L'appalto è subordinato alle prescrizioni speciali del capitolato ostensibile nell'ufficio della Congregazione dalle ore 13 alle 16 di tutti i giorni festivi.

Le eventuali spese d'asta e inerenti saranno a carico del deliberatario il quale inoltre sarà tenuto ad offrire una cauzione pari al 1/10 della somma che dovrà percepire sulla base dei 50 Ettolitri di vino da fornire.

DALL'ALTO MILANESE

CRENNA

La questione dell'Asilo.

Riceviamo:

Come se non bastassero le poco edificanti vicende, di cui dinnanzi al paese ha dato spettacolo l'amministrazione del nostro Asilo, dopo le dimissioni dei consiglieri, ora ritirate, fra il rinnovarsi delle notifiche giudiziarie per la vertenza in corso presso la G. P. Amministrativa e promossa dalla Direttrice dell'Asilo contro il licenziamento infiltole, ...ora, in un anonimo e banale articoletto apparso nell'ultimo numero della *Lotta di classe*, ad arte si tenta di mettere maggiore esca al fuoco per controbilanciare evidentemente il poco edificante quadro che il paese scerbamente critica.

Pertanto è bene si sappia che i nuovi lavori dell'Asilo, deliberati in pieno e perfetto accordo coll'intero Consiglio d'Amministrazione (come risulta dai verbali pubblicati ed approvati) furono sollecitamente iniziati non appena fu libero il terreno donato. Si poteva forse fare di più? Io non ho agito di mia autorità, ma ho fatto eseguire i lavori come ero autorizzato a fare e come era mio dovere.

Di scempio non rimane quindi che l'anonimo articolista della *Lotta*, il quale ha asserito niente altro che una falsità, poichè l'Asilo già funziona regolarmente.

Stia poi tranquillo e sicuro costui: non a me occorrono pretese nuove amicizie per fare coscienziosamente il mio dovere anche se una profonda divergenza di vedute mi ha messo contro il Cons. d'Amm. dell'Asilo e ad onta del malvolere di pochi.

IL PRESIDENTE DELL'ASILO
G. DE-RIZZOLI

Banchetto. — A festeggiare la vittoria elettorale dell'On. Ronchetti, un Comitato costituitosi nella frazione «Ronchi» organizzò un banchetto che ebbe luogo sabato scorso e riuscì numeroso oltremodo lieto e cordiale.

La riunione fu allietata dalla simpatica orchestrina locale che, diretta dal bravo maestro ebbe, campo di addimostrare tutta la sua speciale valentia.

Lavatoi pubblici. — Da che si ebbe in paese l'acqua potabile era subito sorta l'idea di costruire alcuni pubblici lavatoi per sopperire ad un vero e riconosciuto bisogno. Essendo la cosa di ben facile e rapida esecuzione torna inesplicabile in lungaggine che si frappone ad esaudire almeno in parte la generale aspettativa.

CARDANO AL CAMPO

Perchè la levatrice deve ritenersi confermata a vita.

In questi giorni abbiamo avuto occasione di leggere nella *Rivista Medica*, e precisamente nella rubrica «consulenza legale», che la levatrice non è compresa nel numero degli impiegati comunali e quindi la stabilità vien data a norma del capitolato, il quale appunto computa il tempo di due anni di prova dalla nomina.

Ora all'art. 2° del regolamento ostetrico del Capitolato Comunale di Cardano al Campo è detto appunto così: «la nomina della levatrice sarà fatta dal Consiglio Comunale ed avrà la durata di due anni; se quattro mesi prima della scadenza non venisse licenziata s'intenderà confermata a vita».

Perciò, essendo la nostra attuale levatrice sig.ra Maria Mustocchi stata nominata al 7 di gennaio del 1912, in base all'art. 2 del Regolamento avrebbe dovuto ricevere il licenziamento 4 mesi prima dalla scadenza del biennio, cioè il 7 di settembre 1913. Non essendo ciò avvenuto in quell'epoca ma bensì al 29 di novembre del 1913, la Sig. levatrice Maria Mustocchi è, a parer nostro, da ritenersi per legge confermata a vita.

CASSANO MAGNAGO

Lettere Cassanesi

L'eg. avv. Mazzuchelli è pregato di avere un po' di pazienza! Non è tanto lontana l'epoca delle elezioni amministrative: allora, se proprio egli desidera conoscerci, non solo cercheremo di accontentarlo, ma ci procureremo il piacere di fargli una superba pergamena sulla quale faranno mostra oltre gli atti della sua «modesta opera» anche i nostri nomi e forse anche, - chi sa mai? - qualche nome di socialista sereno e sincero.

Così l'avv. Mazzuchelli sarà consolato! Intanto può contenere il suo sugo e le sue insolenze, perchè, per ora, non abbiamo desiderio di godere una seconda edizione dell'educato fracasso suscitato dai più scalmanati rivoluzionari nelle recenti elezioni politiche.

Potrebbe però l'avv. Mazzuchelli, egli che si dichiara d'accordo perfettamente col corrispondente della «Lotta di Classe» (e chi lo dubiterebbe?) circa le contumelie dirette ai democratici cassanesi, egli che si da l'aria di sapere e potere ungere (da «untorello» di felice memoria) tutti, egli che ha il monopolio ecc. ecc.... dimostrarci come e per quali fatti i democratici meritino di essere tanto vilibesi!?!....

Se l'avv. Mazzuchelli vuol prendersi tale disturbo, noi gli permettiamo di parlare anche in gergo o in quella forma involuta che più gli garba. Vuol dire che se non rinsciremo a comprenderlo ci rivolgeremo all'....Accademia della crusca.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Giovanni Rajberti. *L'arte di convitare*, a cura di Giulio Natali, con disegni di Giuseppe Mazzoni - Classici del Ridere N° 9, A. F. Formiggini - Editore in Genova - L. 2,50 (Edizione rara L. 5,50)

Giovanni Rajberti, il *Medico poeta* l'erede del Porta, l'autore, veramente unico nella nostra letteratura, di opuscoli umoristici o, come egli li chiama *bizzarri*, è poco noto al grande pubblico italiano. La sua prosa mirabilmente scorrevole e vivace, semplice e naturale anche nell'arguzia, è il più bel del rinnovamento manzoniano della prosa in Lombardia. Non sempre correttissimo il Rajberti, è molto lontano dalla scialteria dei manzoniani che supera in varietà nerbo, numero, colore. L'umorismo sparso nel capolavoro del Manzoni quella saporosa miscela di pietà e di satira, di lirica e di riflessione, d'arte e di critica, d'affetto e d'ironia, informa di sè tutta la prosa del Rajberti, che è sempre e soprattutto un umorista.

La fama del Raiberti è specialmente raccomandata a tre operette: *Il Gatto*, *L'arte di convitare* e *Il viaggio di un ignorante*. La più nota di tutte è la prima, la meno nota è la seconda, che come dice il titolo di essa, è un piacevolissimo manuale in cui si insegna *l'arte di convitare*, un piccolo galateo giocoso ricco di bizzarre dipressioni e di... utili insegnamenti....

Questa opera del Rajberti, preceduta da un garbato profilo tracciato da Giulio Natali che ne ha curato amorosamente la ristampa e adorna di innumerevoli e arguti disegni di Giuseppe Mazzoni, è ora apparsa molto opportunamente nella bella e fortunata collezione dei *Classici del Ridere* di A. F. Formiggini Editore in Genova.

* * *

La moda universale Butterick col Gennaio 1914 amplierà le sue Edizioni portando il numero delle pagine, dense di materia e sopratutto di figurini e disegni, a 24 per l'*Edizione di lusso*, e cioè: Copertina in carta glacè con facciata rappresentante in finissima tricromia alcuni dei più recenti modelli di moda della stagione. Il testo consterà di 4 pagine di articoli vari dilettevoli ed utili, e 16 pagine piene di figurini di moda per signore, signorine e bambini, e ricco assortimento d'abiti e oggetti di biancheria. Ogni fascicolo, conterrà un modello tagliato completo di pallò, o di giacca, o gonna, o camicetta, o abito intero. Un numero separato costerà L. 0,60 estero L. 0,75).

L'*Edizione economica* consterà di 16 pagine di figurini di moda per signore, signorine e bambini, presentati nelle stesse artistiche illustrazioni che nell'edizione di lusso, con spiegazioni dettagliate e articoli sulla moda del mese, sulla biancheria, sul ricamo. Un numero separato costerà soltanto 10 centesimi (estero 25).

Amministrazione *Milano, via Monte Napoleone, 19.*

Edizione di lusso, abbonamento annuo L. 7. — (Estero L. 9. — Edizione economica L. 1,20 (Estero L. 1,70).

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sompl. Tip. Moderna - Picchio. Picchetti & C

Crisi di crescenza.

Il Signor Uni Fernandino, impiegato alle Saline Reali di Salsomaggiore abitante S. Giovanni (Parma), ci scrive che la sua figlioletta Giovannina minata dalla crescenza fu guarita benissimo dalle Pillole Pink. E ciò che, del resto, succede sempre allorquando un malato fa appello alle Pillole Pink.

«La mia piccola Giovanna sta ora benissimo - egli scrive. - Grazie alle vostre Pillole Pink ha di nuovo un bel colorito roseo ed è allegra come un uccellino. Studia con ardore alla scuola, non si sente più stanca e le sue maestre sono contente di lei. Prima, mia figlia era lenta al lavoro, non faceva nulla di buona voglia e si credeva che ciò dipendesse da cattiva volontà. Ma ci siamo accorti che deperiva e che quindi la sua poca premura allo studio non doveva essere attribuita a cattiva volontà. Siamo ricorsi a consulto e ci fu detto che la figliuola era tormentata dalla crescenza, che non aveva più sangue ed era anemica. Le abbiamo fatto prendere tutto ciò che le venne prescritto: cibo sostanzioso, medicamenti, disirazioni, facendo anche dei sacrifici per vederla più presto ristabilita; ma tutto ciò fu vano. Ella era sempre così pallida, così debole. Avrei dato tutto il mio avere per vedere mia figlia ristabilirsi. Parlavo della sua malattia con tutti e a tutti domandavo un parere. Fui colpito dal numero di persone che mi chiedevano se mia figlia aveva preso le Pillole Pink. Mi fu tanto vantato questo medicamento che le ho fatto prendere le le vostre Pillole. Diedero subito risultati notevoli. Mia figlia, dopo una cura relativamente breve, non ha più sofferto, ha ricuperato l'appetito: le forze e il suo peso. D'allora in poi non ha cessato di star bene».

Le Pillole Pink sono il rigeneratore del sangue, tonico del sistema nervoso, il tonico che occorre per aiutare i ragazzi a sopportare la crisi di crescenza. Le Pillole Pink danno sangue con ogni dose, sangue ricco e puro. Ciò che precisamente manca ai ragazzi in tal crisi.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano; L. 3,50 la scatola; L. 18, - le sei scatole, franco.

Dott. Med. Cesare Sacconaghi

Già 1.° Assistente di medicina e di chirurgia nell'Ospedale di Varese

GALLARATE, Via Arnetta N. 8 (Casa Marteganì)

Visite e medicazioni dalle ore **13** alle **14** — Ambulanza malattie delle donne e dei bambini dalle ore **14** alle **15**.

Prof. G. L. SACCONAGHI

(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)

Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO

Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini

tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.

Piazza Tronto e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento smalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

PRIMO

Istituto Medico Italiano

PER LA CURA DELLA

Sciatica e Artrite Reumi, Lombaggini e Nevralgie.

fondato in Milano con Decreto Prefettizio fino dal 1897

La Sciatica curasi pure a domicilio

Medico Direttore

Dott. Cav. Uff. Garbarino

Piazza Monforte 1 *Milano* Tel. 115-90

Tariffe ridotte pei non abbienti.

Il tacco **PALMA** è di vero Caucciù e non va confuso coi tipi soliti di gomma. Essendo elastico, evita quella scossa brusca che, durante la marcia, va dal tallone al cervello, e che rende nervoso anche chi non lo è.

PALMA

I PALMA rotondi sono molto spessi e durano moltissimo.

I PALMA a forma intera di tacco, in tutte le specie si adattano perfettamente ai tacchi di cuoio formando tutto un insieme elegantissimo, accontentando le Signore.

PALMA

Per le scarpe con tacchi in legno, (essendo questi ultimi durissimi), occorrono dei sopratacchi più specialmente adatti e cioè i **PALMA** con protezione di cuoio da attaccarsi con colla e con speciali chiodini annessi

I Tacchi PALMA non conoscono insuccessi!

PALMA

I PALMA non contengono quella miscela sabbiosa che in altri sopratacchi corrode perfino il tacco di cuoio. La persona che porta i **PALMA** ne decanta spontaneamente le eccellenti qualità presso i suoi conoscenti.

I Tacchi PALMA

Si spedisce listino dietro carta da visita a:

LEIDHEUSER e C.

MILANO

SE TRASCURATE IL MAL DI SCHIENA, non dovete sorprendervi se in seguito sarete assaliti dai reumatismi o dall'idropisia e se l'urina, divenuta torbida e sabbiosa vi causerà dei dolori nell'emmetteria.

Poichè il male di schiena è un preavviso dei disturbi renali che da la natura, l'idropisia, la debolezza cardiaca, i reumatismi, la lombaggine, la sciatica, le vertigini ed anche i disturbi vervosi, possono nascere dai rifiuti velenosi lasciati nel sangue dai reni deboli.

Più a lungo si trascurano le malattie renali e più divengono serie. Perciò se notate in voi stessi qualcuno dei sintomi sunnominati, curatevi in tempo colle Pillole Foster per i Reni, la più fortunata medicina dei reni e della vescica che si conosca. Esse sono composte unicamente per questi organi; sicuri ed ottimi per ogni persona. Mitigano la congestione e l'infiammazione dei reni, mantengono i condotti urinari puliti e sani ed eliminano la renella, la pietra e l'acqua accumulata nell'idropisia.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

Into, rito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. - MILANO

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO

Tram Monforte

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 862 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione «Malattie di petto» nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi* in 1. *stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (cuore, valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3,5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

Wotan

La lampadina trafilata

Risparmio 75%

Massima durata

In vendita presso i principali rivenditori e la Società Italiana di Elettricità Siemens Schuckert

Scuola di Taglio per Abiti da uomo e signora

DIRETTA DA

GIAMPIETRO - MILANO, Viale Venezia, 16

GRATIS si spedisce Regolamento

LA VERNALINA

è lo specifico caratteristico contro tutte le forme

ARTRITICHE-REUMATICHE-SCIATICHE NEVRALGICHE e GOTTOSE

Elimina acido urico - Agisce come antisettico e come antifermentativo - La sua azione è pronta e duratura

LA VERNALINA è posta sotto la protezione delle vigenti leggi con Decreto Ministeriale 26 Aprile 1907.

Rivolgersi al fabbricante Dr.e M. LOCATELLI e C. Ferrara (ITALIA) ai grossisti in droghe e medicinali, e in tutte le buone farmacie.

UNA SCATOLA L. 3

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Purga, rinfresca, disinfetta lo stomaco e l'intestino, guarisce i disturbi dell'apparato digerente e le malattie della pelle. È assai gradevole al palato e leggera allo stomaco.

Trovasi in tutte le farmacie e case grossiste del Regno e dalla Società Salus - Torino - Milano - Genova - Venezia - Novara - Bologna - Busta L. 0,20 Flacone piccolo L. 1,20 Flacone grande L. 3. (per posta 3,60) deposito generale LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO Corso Vitt. Em. 24 Torino. Non trovandola spedite al direttore di esso L. 3,60 e riceverete franco d'ogni spesa un flacone grande di MAGNESIA S. PELLEGRINO.

GRAFOFONI "COLUMBIA

I PIÙ PERFETTI - I PIÙ MODERNI - I PIÙ SONORI

.. .. .. LA MARCA CHE PRESTO O TARDI SARETE COSTRETTO AD ACQUISTARE SE VOLETE AVERE LA MIGLIORE.

Tipo "POPOLARE„

Dischi di BONCI, ZENATELLO, BURZIO, BONINSEGNA, GARBIN, ARMANINI, FRASCANI, CORRADETTI, PARVIS, FORMICHI, ecc. ecc.

Tipo "HARMHERITA„

Una molla. Cassetta 31×31×17, con l. 45 di dischi doppi a scelta.
L. 100 in 20 rate da Lire 5 cadauna.

Due molle. Cassetta mogano 36×36×22, con L. 50 di dischi doppi a scelta.
L. 180 in 18 rate da Lire 10 cadauna.

Chi non ha sentito un macchina moderna **COLUMBIA** e dischi **COLUMBIA** e **CIGALE** non ha un'idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

8 giorni di prova gratis. Rifusione integrale della prima rata e delle spese di trasporto, se il tutto non sarà di vostra soddisfazione.

— Ricco Catalogo illustrato gratis —

Spedite vaglia con la prima rata alla:
RAPPRESENTANZA:
COLUMBIA GRAPHOPHONE Co.
Corso Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Tritone, 43

Cercansi ovunque buoni agenti con negozi

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonioi, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Farina Latte Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno.
Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG

Vero Estratto Caffè Olandese unica vera Marca « OG »

Consumatori! Guardatevi dalle contraffazioni ed esigete sempre i pacchetti colla firma intera
Thomi & Meister succ. Helvetia Langenthal (Svizzera)

OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG

Banca di Gallarate

SEDE IN GALLARATE

Agenzie in CARNAGO - FAGNANO OLONA - LONATE POZZOLO e SOMMA LOMB.

Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000.000 totalmente versato

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Situazione al 30 Novembre 1913.

	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Capitale Sociale . . . . . L.		—	2000000	—
Riserva . . . . . »		—	700000	—
Cassa . . . . . »	478779	74	—	—
Portafoglio . . . . . »	1545061	99	—	—
sull'Italia L. 1367193,20				
sull'Estero » 1479318,79				
Conti correnti . . . . . »	3157446	88	3696777	17
Depositi a rispar. e piccolo rispar. »	—	—	474981	79
Dep. vincolati e buoni fruttiferi »	—	—	7075214	91
Conti corrispondenti . . . . . »	6000637	97	10305045	27
Debitori per avalli . . . . . »	579904	08	—	—
Fondi pubblici e privati . . . . »	2462420	60	—	—
Depositi e depositanti di valori »	10234077	94	10234077	94
Debitori e creditori diversi . »	143740	62	626502	73
Effetti a pagare . . . . . »	—	—	17956	75
Avalli per conto terzi . . . . »	—	—	579904	08
Esattorie . . . . . »	18550	72	—	—
Riporti . . . . . »	1324165	05	—	—
Cassa di Previd. degli Impiegati »	—	—	128334	25
Mobilio . . . . . »	2000	—	—	—
Stabili di proprietà . . . . . »	200000	—	—	—
Risconto portafoglio al 30 Giu. 1913	—	—	216219	41
» buoni frut. e dep. vin. al 30-6-1913	230442	20	—	—
Azionisti in conto dividendo . »	—	—	—	—
Interessi pass. spese Ammin. ecc. »	282144	10	—	—
Utili lordi . . . . . »			529291	59
TOTALE L.	40250592	80	40250592	80

Consiglieri di Turno
Rag. Giuseppe Calderara
Emilio Sacconaghi

I Sindaci
Ing. Stefano Calcaterra
Alessandro Maino
Alfonso Sanner

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Direttore
Giovanni Bossi

Il Capo Contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 %.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ½ %.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3 ½ %.
» » » » per un anno e mezzo al 3 ¾ %
» » » » per due anni al 4 %.
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Cede in abbonamento cassette-forti.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

La Somatose

aggiunta ai cibi ordinari si rivela sempre come il migliore stimolante dell'appetito e ricostituente nei

Disturbi della digestione,
Debolezza,
Nervosità,
Nevrastenia, ecc.

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

ERCOLE MARELLI & C. - Milano
Stabilimenti in Sesto S. Giovanni